



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA**

*Direzione Didattica Statale*

**III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"**

Bisceglie



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, **la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.**



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e **la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.**

In tale ambito, **l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.**



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

3. La piena realizzazione del *curricolo della scuola e il* raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

3. La piena realizzazione del *curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26.... sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa .... e in particolare attraverso:*

***l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

3. La piena realizzazione del *curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26.... sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa .... e in particolare attraverso:*

***il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia ..., tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

3. La piena realizzazione del *curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26.... sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa .... e in particolare attraverso:*

***la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

5. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è **istituito per l'intera istituzione scolastica ... l'organico dell'autonomia**, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche **come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa** predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***valorizzazione e potenziamento delle  
competenze linguistiche, con particolare  
riferimento all'italiano nonché alla lingua  
inglese ...***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***potenziamento delle competenze matematico-  
logiche e scientifiche***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***potenziamento delle competenze nella pratica e  
nella cultura musicali ...***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***sviluppo delle competenze digitali ... con  
particolare riguardo al pensiero  
computazionale, all'utilizzo critico e  
consapevole dei social network ...***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***potenziamento delle metodologie laboratoriali  
e delle attività di laboratorio***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***... potenziamento dell'inclusione scolastica  
e del diritto allo studio degli alunni con bisogni  
educativi speciali attraverso percorsi  
individualizzati e personalizzati ...***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

7. Le istituzioni scolastiche ... individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

***apertura pomeridiana delle scuole e riduzione  
del numero di alunni per classe ... con  
potenziamento del tempo scolastico o  
rimodulazione del monte orario ...***



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) .

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) .

2. Il piano ... riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso ... indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- a) **il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia .... con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità ...**
- b) **il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.**



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) .

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

18. Il dirigente scolastico individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, con le modalità di cui ai commi da 79 a 83.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) .

20. Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

78. Per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

79. A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico propone gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, prioritariamente sui posti comuni e di sostegno, vacanti e disponibili, al fine di garantire il regolare avvio delle lezioni, anche tenendo conto delle candidature presentate dai docenti medesimi e della precedenza nell'assegnazione della sede ai sensi degli articoli 21 e 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

83. Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

117. Il personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova è sottoposto a valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, sulla base dell'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor .



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti) .

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti) .

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione ... scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti) .

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche Didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) , ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita ... la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi ... di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali ... nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

Art. 1.

124. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente,  
**la formazione in servizio dei docenti di ruolo è  
obbligatoria, permanente e strutturale.**

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
**Riforma del sistema nazionale  
di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle  
disposizioni legislative vigenti**

**Art. 1.**

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus , è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.



Legge 13 luglio 2015 n° 107  
Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione  
e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA**

*Direzione Didattica Statale*

**III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"**

Bisceglie